Assicurazione contro la disoccupazione
Modulo per il calcolo del minimo vitale

Cognome

Nome

Nr. AVS 7 5 6 . .

Data di nascita . .
G G M M A A A A

Via

Nr.

NPA

Luogo

Situazione del nucleo familiare

☐ solo(a) senza figli o
solo(a) con figli che vivono in un altro nucleo familiare

☐ coniugi o unione domestica registrata che vivono in un nucleo familiare senza figli o coppia con figli che vive nello stesso nucleo familiare

☐ monoparentale con figli, autorità parentale esclusiva o
monoparentale con figli, autorità parentale congiunta

☐

Persone verso le quali ha un obbligo di mantenimento

Cognome

Nr. AVS 7 5 6 . .

Nome

Cognome

Nr. AVS 7 5 6 . .

Nome

Cognome

Nr. AVS 7 5 6 . .

Nome

Cognome

Nr. AVS 7 5 6 . .

Nome

Cognome

Nr. AVS 7 5 6 . .

Nome

10356i - 06-2025

Al fine di riempire il modulo, voglia seguire attentamente le istruzioni a partire dalla pagina 3.
Salvo indicazione contraria, le domande sono rivolte alla persona assicurata.
Nella misura del possibile, le informazioni devono essere documentate.

1 Supplementi all'importo di base mensile

1.1	Canone di locazione, interessi ipotecari (costi effettivi)	CHF
1.2	Riscaldamento e spese accessorie	CHF
1.3	Premi e contributi alle assicurazioni sociali	CHF
1.4	Contributi di mantenimento dovuti	CHF
1.5	Spese per l'istruzione dei figli (costi effettivi)	CHF
1.6	Pagamento rateale/leasing di beni non pignorabili	CHF
1.7	Spese varie	CHF

2 Possibili deduzioni

2.1	Reddito netto da attività lucrativa della persona assicurata	CHF
2.2	Reddito netto da attività lucrativa del coniuge o del partner registrato	CHF
2.3	Contributi secondo l'art. 163 CC o l'art. 13 LUD	CHF
2.4	Contributi secondo l'art. 323 cpv. 2 CC	CHF
2.5	Contributi di mantenimento concessi	CHF
2.6	Prestazioni/indennità da parte di terzi	CHF
2.7	Altre fonti di reddito	CHF
2.8	Liquidità	CHF

Osservazioni generali

Avvertenze

Vogliate rispondere a tutte le domande e presentare una copia dei documenti giustificativi necessari. Le domande senza risposta e gli allegati incompleti richiedono ulteriori accertamenti e possono prolungare il tempo di trattamento del dossier.

Conferma

Confermo di aver risposto in modo veritiero a tutte le domande in linea con le istruzioni. Prendo atto che, in conformità agli art. 105/106 LADI, mi rendo punibile fornendo informazioni false o omettendo fatti che potrebbero condurre al pagamento indebito di prestazioni.

Luogo

Data

G G . M M . A A A A

Firma

Copie in allegato

☐ _____

☐ _____

☐ _____

☐ _____

☐ _____

10356i - 06-2025

Istruzioni per il calcolo del minimo vitale

(secondo le direttive della Conferenza degli ufficiali di esecuzione e fallimenti della Svizzera del 1° luglio 2009)

L'importo di base mensile per le spese di sostentamento, abbigliamento e biancheria (compresa la relativa cura), igiene e salute, manutenzione delle apparecchiature e dell'arredamento domestico, assicurazioni private, cultura, come pure le spese di elettricità e/o gas per la luce e la cucina ecc. è in linea di principio riconosciuto come assolutamente necessario e non pignorabile dal reddito del debitore ai sensi dell'art. 93 LEF.
L'importo attuale secondo le direttive della Conferenza degli ufficiali di esecuzione e fallimenti della Svizzera è calcolato in base ai dati forniti sulla situazione individuale fornite alla pagina 1.

1. Supplementi all'importo di base mensile

1.1 Canone di locazione, interessi ipotecari
In questo caso, per il calcolo devono essere utilizzate le spese di abitazione effettive. Se la persona assicurata abita in casa propria, nell'importo di base vanno computate le spese connesse all'immobile, anziché il canone di locazione. Tali spese comprendono gli interessi ipotecari (senza ammortamento), i tributi di diritto pubblico e costi (medi) di manutenzione.

Un canone di locazione sproporzionato rispetto alle circostanze economiche e alle esigenze personali della persona assicurata deve essere ridotto a un livello normale in uso nella località considerata alla fine del primo termine utile di disdetta; si deve procedere in modo analogo nel caso in cui la persona assicurata sia proprietaria di un alloggio gravato da un importo eccessivo di interessi ipotecari (DTF 129 III 526 segg. con riferimenti). In caso di abitazione condivisa, le spese d'abitazione sono generalmente ripartite proporzionalmente (compresi figli maggiorenni con un proprio reddito da lavoro).

1.2 Riscaldamento e spese accessorie
Si tratta dei costi medi - ripartiti su dodici mesi - per il riscaldamento e le spese accessorie dell'abitazione.

1.3 Premi e contributi alle assicurazioni sociali
In questa sezione gli importi già inclusi nel calcolo del reddito netto non vanno indicati separatamente.

- cassa malati
- AVS, AI e IPG
- assicurazione contro gli infortuni
- cassa pensione e previdenza professionale
- contributi professionali

I premi per le assicurazioni non obbligatorie non possono essere presi in considerazione (DTF 134 III 323 segg.).

1.4 Contributi di mantenimento dovuti
Sono computabili nell'importo del minimo vitale i contributi di mantenimento che la persona assicurata dimostra di avere versato a persone che vivono fuori del proprio nucleo familiare nell'ultimo periodo prima dell'inizio delle prestazioni richieste o dell'inizio della compensazione e che, con ogni probabilità, continuerà a versare in futuro (DTF 121 III 22).

1.5 Spese per l'istruzione dei figli
Si tratta delle spese particolari per l'istruzione dei figli (mezzi pubblici di trasporto, materiale scolastico ecc.). Anche in questo caso occorre tener conto dei costi effettivi.

1.6 Pagamento rateale/leasing di beni non pignorabili («beni necessari»)
Si tiene conto dei relativi importi conformemente al contratto di compravendita, ma solo fintantoché la persona assicurata sia tenuta al pagamento rateale in virtù del regolare adempimento contrattuale e sia in grado di documentarne l'avvenuto versamento.
Requisito: la riserva di proprietà deve essere giuridicamente valida.
La stessa regola si applica, per analogia, ai beni non pignorabili presi in locazione/leasing (DTF 82 III 26 segg.).

1.7 Spese varie
Se al momento del pignoramento, la persona assicurata deve far fronte a spese imminenti e di entità rilevante, quali spese mediche, farmaceutiche, di franchigia, parto, assistenza a familiari, trasloco ecc., se ne deve tener conto con un corrispondente aumento temporaneo del minimo vitale. La stessa regola si applica se tali spese sopraggiungono nel corso del periodo di compensazione. Tuttavia, una modifica dell'importo di compensazione avviene di norma solo su richiesta della persona assicurata.

10356i - 06-2025

2. Possibili deduzioni

2.1 Reddito netto da attività lucrativa della persona assicurata
Reddito attuale al netto degli oneri sociali, più le prestazioni percepite in natura.
Non è necessario indicare l'indennità di disoccupazione della persona assicurata. Se il presente modulo viene utilizzato durante il periodo di riscossione dell'indennità di disoccupazione, i pagamenti correnti vengono automaticamente inclusi nel calcolo.

2.2 Reddito netto da attività lucrativa del coniuge o del partner registrato
Il reddito attuale da lavoro o l'indennità di disoccupazione, al netto, comprese le prestazioni percepite in natura dal marito, dalla moglie o dal partner registrato è utilizzato per verificare la plausibilità della risposta alla domanda 2.3 e non viene computato direttamente nel reddito della persona assicurata.

2.3 Contributi secondo l'art. 163 CC o l'art. 13 LUD
Se il marito, la moglie o il partner registrato di una persona assicurata dispone di un reddito proprio, il minimo vitale comune di entrambi (esclusa la somma a libera disposizione di cui all'art. 164 CC) va suddiviso tra loro in proporzione al reddito netto di ciascuno. Il minimo vitale computabile della persona assicurata viene così ridotto di conseguenza (DTF 114 III 12 segg.). (Calcolo: minimo vitale x reddito del partner / reddito comune = quota del partner)

2.4 Contributi secondo l'art. 323 cpv. 2 CC
I contributi dal reddito da lavoro dei figli minorenni, che vivono nel nucleo familiare della persona assicurata, vanno dapprima dedotti dal minimo vitale comune (DTF 104 III 77 seg.). Questa deduzione va di regola calcolata nella misura di un terzo del reddito netto dei figli, ma al massimo sino all'importo di base a loro applicabile. In linea di principio, il reddito da lavoro dei figli maggiorenni, che vivono nel nucleo familiare della persona assicurata, non viene considerato per il calcolo del minimo di esistenza della stessa. Viene invece calcolata una partecipazione appropriata dei figli maggiorenni alle spese di abitazione.

2.5 Contributi di mantenimento concessi
Per il minimo vitale si tiene conto dei contributi di mantenimento concessi alla persona assicurata a partire dalla data di inizio delle prestazioni richiesta o dalla data di inizio della compensazione, oppure concordati con lei o concessi volontariamente da lei stessa.

2.6 Prestazioni/indennità da parte di terzi
Gli assegni familiari, i supplementi di stipendio (se non sono già stati inclusi nel salario netto), le indennità giornaliere, le rendite, le riduzioni di premi, le borse di studio, i sussidi ecc. devono essere computati nel reddito. L'indennità di disoccupazione (percepita) non deve essere indicata.

2.7 Altre fonti di reddito
Proventi da capitale, proventi da locazione di immobili. Sono determinanti gli interessi al lordo dell'imposta preventiva (dividendi lordi).

2.8 Liquidità
Contanti e altri valori patrimoniali che possono essere convertiti rapidamente in contanti senza una perdita di valore significativa.
È decisiva solo in caso di esenzione dall'adempimento del periodo di contribuzione, concessa in caso di difficoltà finanziaria (ad es. a seguito di un divorzio).

3. Imposte

Le imposte non vengono considerate ai fini del calcolo del minimo vitale (DTF 126 III 89, 92 seg.; decisione del Tribunale federale del 17.11.2003, 7B.221/2003 = BlSchK 2004, 85 segg.). Nel caso di persone soggette all'imposta alla fonte, per il calcolo della quota pignorabile si deve tuttavia considerare il salario che viene loro effettivamente versato (DTF 90 III 34).

La persona assicurata è tenuta, nella misura del possibile, a comprovare tutte le informazioni.

10356i - 06-2025